



MINISTRY OF HEALTH



World Health Organization

European Region

DICHIARAZIONE DI BUCAREST SUL PERSONALE SANITARIO E ASSISTENZIALE

BUCHAREST DECLARATION ON THE HEALTH AND CARE WORKFORCE

High-level Regional Meeting
on Health and Care Workforce in Europe: TIME TO ACT

22–23 marzo 2023, Bucarest, ROMANIA

Traduzione
a cura di



CNAI

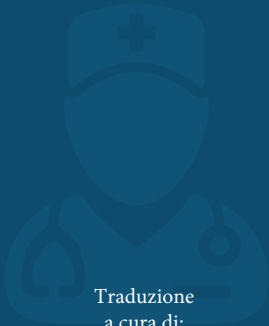


1. Le rappresentative presenti all'incontro Regionale dell'Ufficio Regionale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per l'Europa sul personale sanitario e di assistenza a Bucarest, Romania, riconoscono che gli operatori sanitari e assistenziali sono la spina dorsale di qualsiasi sistema sanitario.
2. Notiamo che, nonostante il numero storicamente elevato di operatori sanitari e assistenziali in tutta la Regione europea dell'OMS, i servizi sanitari nazionali stanno incontrando difficoltà nel soddisfare l'aumento della domanda di servizi sanitari a causa dell'invecchiamento della popolazione, dell'aumento delle malattie croniche, delle liste di attesa nei servizi dovuti alla pandemia COVID-19, delle crescenti aspettative da parte degli utenti dei servizi e delle minacce alla salute associate ai cambiamenti climatici e alle emergenze sanitarie.
3. Tenendo conto del Report dell'Ufficio Regionale dell'OMS **Health and care workforce in Europe: time to act** che identifica le principali sfide per il personale che i servizi sanitari nazionali devono affrontare, tra cui la carenza, la distribuzione disomogenea, l'inadeguatezza del mix di competenze, l'insufficienza nello sviluppo delle competenze per far fronte all'evoluzione del mercato del lavoro, le esigenze sanitarie e assistenziali e nuove tecnologie digitali e di altro tipo. Anche il personale sta invecchiando e il mercato del lavoro stanno cambiando, con una mobilità e una migrazione dei lavoratori sempre più complesse. In alcuni Paesi è sempre più difficile attrarre e trattenere i giovani nella forza lavoro del settore sanitario e assistenziale.
4. Si nota che queste sfide di lunga data sono state esacerbate dalla pandemia COVID-19, che ha anche evidenziato la necessità di proteggere la salute mentale e fisica e il benessere del personale, molti dei quali continuano a sperimentare stress, burnout e violenza, con alcuni che abbandonano il lavoro.
5. Si riconosce che i governi sono consapevoli di queste sfide e molti stanno già adottando misure importanti per affrontarle. Si riconosce che è necessaria un'attenzione costante e chiediamo che le misure efficaci siano ulteriormente amplificate e rafforzate in collaborazione con tutte le parti interessate. Si chiede che l'esperienza venga condivisa tra i Paesi nella progettazione e nell'attuazione di soluzioni.
6. In linea con il Report di WHO Europe, chiediamo di **migliorare l'offerta** di operatori sanitari e di assistenza per:
 - generare prove sulle esigenze attuali e future del personale sanitario
 - sostenere le istituzioni sanitarie e formative ad adattare i programmi di studio, la selezione degli studenti e le strategie di apprendimento, e rafforzare la loro capacità formativa, per includere nei curricula la docenza di pratiche sanitarie e assistenziali innovative e rispettose dell'ambiente;
 - costruire la capacità di un'efficace regolamentazione e accreditamento del personale sanitario e di assistenza;
 - rafforzare lo sviluppo professionale e la formazione continua adattando gli standard e gli approcci volti alla valorizzazione incoraggiando lo sviluppo della leadership e assicurando che le opportunità di apprendimento permanente siano disponibili per tutto il personale sanitario e assistenziale; e
 - espandere l'uso appropriato degli strumenti digitali per fornire servizi più efficaci, efficienti e servizi accessibili.
7. Si chiede di **migliorare il mantenimento in servizio e il reclutamento** degli operatori sanitari e assistenziali:
 - incoraggiare l'uso di misure di fidelizzazione che si dimostrino efficaci in diverse fasi della carriera e in diverse sedi, includendo quelle che incidono sulle condizioni di lavoro, sulla progressione di carriera e sulla offerta di altri tipi di sostegno/incentivazione;
 - gestire in modo etico ed efficace le politiche di reclutamento internazionale in linea con il Codice di condotta globale dell'OMS sul reclutamento internazionale del personale sanitario, compreso il monitoraggio della migrazione;
 - prestare particolare attenzione al mantenimento e all'attrattività di operatori sanitari e assistenziali nelle zone rurali, remote e in altre aree poco servite; e
 - adottare la tolleranza zero nei confronti della violenza contro gli operatori sanitari e assistenziali.



8. Le rappresentative si impegnano a **ottimizzare le performance** del personale sanitario e assistenziale in modalità da:
- creare ambienti di lavoro dignitosi, sicuri e con personale adeguato e condizioni di impiego che motivino e sostengano gli operatori sanitari e assistenziali, garantiscano la loro salute e sicurezza sul lavoro e proteggano la loro salute e il loro benessere mentale - gli utenti e i servizi trarranno beneficio quando gli operatori saranno meglio supportati;
 - tenere conto delle differenze di genere e di età nei rischi e nelle esigenze dei lavoratori, come il burnout, la violenza, la sicurezza sul posto di lavoro e il sostegno all'infanzia e alla famiglia; e
 - garantire che le capacità degli operatori sanitari e assistenziali siano impiegati al meglio delle loro competenze nell'erogazione dei servizi sanitari.
9. Si chiede una **migliore pianificazione strategica del personale nel settore sanitario e assistenziale**, che tenga conto delle dinamiche del mercato del lavoro nel settore sanitario per:
- promuovere un'azione più intergovernativa e intersettoriale, compresa la collaborazione con i Ministeri dell'Economia e dell'Università per sostenere la futura offerta di operatori sanitari e assistenziali, garantendo il coinvolgimento delle parti interessate in tutti i processi politici;
 - rafforzare i sistemi informativi relativi al settore sanitario e assistenziale e garantire che la ricerca e i dati siano utilizzati per informare il processo decisionale; e
 - nel riconoscere che le donne svolgono la maggior parte del lavoro sanitario e assistenziale, retribuito e non retribuito, è necessario nella maggior parte dei Paesi intraprendere azioni specifiche per eliminare le disuguaglianze di genere, come il divario retributivo, valorizzare il lavoro assistenziale non retribuito e promuovere l'equilibrio di genere in tutte le posizioni decisionali e nell'erogazione dei servizi.
10. Si chiede un **investimento pubblico** maggiore e più intelligente nel campo della formazione, dello sviluppo e della protezione del personale, agendo per:
- stanziare risorse sufficienti per la formazione e l'impiego di un numero adeguato di operatori sanitari e assistenziali;
 - ottimizzare gli investimenti pubblici attraverso politiche che promuovano le prestazioni e la qualità dell'assistenza, compreso l'uso di soluzioni ecologiche;
 - delineare un'efficiente divisione dei ruoli e sostenere team multiprofessionali integrati per la salute e l'assistenza;
 - migliorare le competenze digitali del personale sanitario e assistenziale;
 - definire modalità di lavoro più flessibili; e
 - migliorare le condizioni di lavoro e sviluppare altre politiche per attrarre e trattenere gli operatori sanitari e assistenziali.
11. Si riconosce che esistono collegamenti tra queste priorità e che per compiere progressi significativi è importante coinvolgere tutte le principali parti interessate, compresi i rappresentanti del personale sanitario e assistenziale, i loro datori di lavoro, i Ministeri e tutte le Istituzioni competenti e le Organizzazioni e associazioni internazionali non governative. È in questo spirito di cooperazione che si presenta questa dichiarazione.





Traduzione
a cura di:



**World Health Organization
Regional Office for Europe**

UN City, Marmorvej 51

DK-2100, Copenhagen Ø, Denmark

Tel: +45 45 33 70 00

Fax: +45 45 33 70 01

Email: eurocontact@who.int

Website: www.who.int/europe

© World Health Organization 2023. Some rights reserved. This work is available under the CC BY-NC-SA 3.0 IGO license.

